



Esteri - Medio Oriente, Fadlun: "Comunità ebraica di Roma blindata, mai visto tanto odio da decenni"

Roma - 24 mar 2026 (Prima Notizia 24) Il presidente Victor Fadlun interviene a margine della commemorazione delle Fosse Ardeatine. Ringraziamenti al Governo per la protezione, ma l'allarme resta alto: "Percepiamo un'intolleranza inconsulta".

In occasione dell'82° anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, il presidente della comunità ebraica di Roma, Victor Fadlun, ha tracciato un quadro allarmante del clima che si respira nella Capitale a causa delle tensioni internazionali legate all'Iran e al conflitto in Medio Oriente. Pur riconoscendo l'impegno profuso dalle istituzioni italiane per la sicurezza, Fadlun ha descritto una quotidianità segnata da restrizioni e timori profondi: "Stiamo vivendo con la consapevolezza che esistono dei rischi, ma anche con una ragionevole tranquillità: la zona della comunità ebraica è protetta e il governo e il ministero dell'Interno si adoperano in ogni modo per garantire agli ebrei una vita il più possibile ordinaria. Anche se non è del tutto tale, perché viviamo blindati". Secondo il presidente, la comunità si trova a fronteggiare una recrudescenza di sentimenti ostili che non ha precedenti nella storia recente del Paese. La preoccupazione non riguarda solo la sicurezza fisica, ma il clima sociale che circonda la cittadinanza di fede ebraica: "Percepiamo un'intolleranza e manifestazioni di odio inconsulte che davvero non vedevamo da decenni, e che avvertiamo oggi". Le parole di Fadlun, pronunciate in un luogo simbolo del sacrificio per la libertà, sottolineano la fragilità dell'attuale equilibrio e la necessità di mantenere alta la guardia contro ogni forma di antisemitismo alimentata dai venti di guerra.

(Prima Notizia 24) Martedì 24 Marzo 2026